

“Racconti fantastici italiani” per gli studenti della Colombo

Per gli “Incontri con l'autore” organizzati dalla Biblioteca della Scuola secondaria “Colombo” nell'ambito del Progetto Lettura per il corrente anno scolastico, gli studenti hanno ospitato Fabio Romandini, autore del volume “Racconti fantastici italiani”, edito da Loffredo. L'antologia, curata dal giovane avvocato tarantino, è costituita da una scelta di racconti che affrontano tutti i principali temi o hanno per protagonisti le più note figure di questo genere narrativo: la casa infestata, il lupo mannaro e il vampiro, la premonizione, lo spettro e la leggenda misteriosa, l'esperimento scientifico straordinario.

Rivolgendosi agli studenti della “Colombo”, l'autore ha ricordato che la paura è un sentimento, uno stato d'animo, che tutti proviamo e che determina, consciamente o inconsciamente, molte delle nostre azioni e dei nostri comportamenti. Non è un sentimento negativo, anzi il superamento delle nostre paure ci mette costantemente alla prova e fa maturare in noi coraggio e consapevolezza delle nostre forze e possibilità. Non esiste miglior modo di esorcizzare paura e terrore che parlarne, raccontare ciò che ci spaventa, condividere i nostri timori con altri.

Per queste ragioni la nascita della narrazione fantastica ci conduce alla nascita dell'uomo. Il pauroso nelle varie forme (il mostruoso, il malvagio, l'incognito) è un elemento presente nella tradizione mitologica e folkloristica prima, e letteraria poi, di ogni tempo e paese. Le prime storie fantastiche risalgono all'avvento della scrittura, mentre ovviamente di ciò che ha preceduto la scrittura non rimane traccia.

Se però vogliamo intendere la paura come elemento che identifica un genere letterario autonomo il fenomeno è relativamente recente, in quanto la sua nascita può collocarsi in Inghilterra alla fine del diciottesimo secolo.

Alle parole del curatore del volume, avvocato – come detto- di professione e non scrittore in senso stretto, hanno fatto seguito le domande dei ragazzi più che mai interessati ai racconti fantastici, ad alcuni in particolare che hanno colpito la loro fantasia. Il dibattito è risultato interessante per tutti, come ha dimostrato l'interesse dei presenti.

Un grazie sincero va ai docenti che promuovono alla “Colombo” la sana abitudine della lettura e hanno organizzato l'incontro con Fabio Romandini, coordinati dalla prof.ssa Izzinosa referente per il Progetto Biblioteca della scuola.

Seguiranno altri incontri con autori del territorio per continuare questo percorso che fa bene ai ragazzi: la voglia di leggere è una dote che oggi deve solo essere coltivata nelle aule scolastiche e nella vita in genere.